

LA SCELTA ATLANTICA

TRA LA PRIMAVERA DEL '47 E QUELLA DEL '48: ITA HA COMPIUTO SCELTA OCCIDENTALE = SCELTA DI CAMPO, DAL PUNTO DI VISTA IDEALE (libertà ↔ dittatura), POLITICO (democrazia ↔ totalitarismo) ED ECONOMICO (economia di mercato ↔ economia socialista) MA NON ANCORA SCELTA DI ALLEANZA; ANZI, FORTI SPINTE PER RIMANERE FUORI DAI BLOCCHI IN VIA DI COSTITUZIONE ← VARIE RAGIONI

1 = PROSSIMITA' DEL RICORDO DELLA GM → DIFFICOLTA' DI FAR ACCETTARE AL POPOLO ITA ALLEANZE MILITARI SUSCETTIBILI DI CONDURRE AD UNA NUOVA GUERRA

2 = FORTI CORRENTI NEUTRALISTE PRESENTI ALL'INTERNO DELLE PRINCIPALI TRADIZIONI POLITICHE: SOCIALISTA (NELL'OCCASIONE, IN TERMINI FORTEMENTE STRUMENTALI) - CATTOLICA (PACIFISMO) - DESTRA NAZIONALISTA (RISENTIMENTO CONTRO GLI ALLEATI)

3 = ANCORA UNA VOLTA, APPREZZAMENTO ERRONEO DEL PESO INTERNAZIONALE DELL'ITA ← VITTORIA 18 APRILE → ONDATA DI EUFORIA = CONVINZIONE DI UN RAFFORZAMENTO SENSIBILE DELLA POSIZIONE ITA, IN PARTICOLARE: UNA RELAZIONE STABILE FRA ITA E USA

← SIGNIFICATIVO IL MODO IN CUI ERA STATA ACCOLTA LA NOTA TRIPARTITA DEL 20 MARZO 1948 : "REVISIONE IN ATTO" = IN APPARENZA, OTTENUTO L'OBIETTIVO CUI ITA AVEVA PUNTATO FIN DALLE TRATTATIVE DI PARIGI : POTENZE OCCIDENTALI VINCOLATE AL SOSTEGNO DELLE ASPIRAZIONI ITA

→ NUOVA PE : PROTAGONISTI: DE GASPERI E SFORZA -
OBIETTIVO GENERALE: REVISIONE TDP, UTILIZZANDO IL PESO
INTERNAZIONALE RIACQUISITO → ITA IN GRADO DI OFFRIRE
QUALCOSA = LA SUA ALLEANZA, IN CAMBIO DI QUALCOS'ALTRO =
REVISIONE DELLE CLAUSOLE + PUNITIVE DEL TDP

→ GENNAIO 1948: BEVIN AVEVA LANCIATO L'IDEA DEL PATTO DI
BRUXELLES FRA GB, FRANCIA E BENELUX, POI FIRMATO IN
MARZO, CON VAGHI ACCENNI ALL'ITA → NELL'IMMINENZA
ELEZIONI, il governo italiano mantiene un atteggiamento di
PRUDENZA ITA PER NON DARE L'IMPRESSIONE DI ENTRARE IN
UN'ALLEANZA MILITARE ANTISOVIETICA

→ SUCCESSIVAMENTE, ita OFFRE INGRESSO NEL PATTO
CHIEDENDO IN CAMBIO AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DELLE
PROPRIE EX COLONIE → GB: **RICATTO!** BENELUX E FRANCIA:
DAL PUNTO DI VISTA MILITARE, ITA NON VANTAGGIO, MA ONERE
→ NULLA DI FATTO

NEL CORSO DEL 1948, PRESSIONI DI AMBIENTI DIPL. AFFINCHE'
ITA CHIARISCA SUA POSIZIONE NEI CONFRONTI PROGETTI DI
ALLEANZA OCCIDENTALE, MA DG E SFORZA ASSAI CAUTI ←
NEUTRALISMO SINISTRA DC, CIRCOLI VATICANI (Tardini),
SOCIALDEMOCRATICI + CONSAPEVOLEZZA ORMAI CHE NON VI ERA
PIU' ALCUNA SPERANZA DI POTER BILANCIARE CON LE
DESIDERATE COCESSIONI DIPLOMATICHE E POLITICHE I RISCHI
DEL COINVOLGIMENTO IN UN'ALLEANZA MILITARE

→ VAGHI DISEGNI DI "NEUTRALITA' ARMATA" ACCOMPAGNATA DA
UNA RELAZIONE SPECIALE CON GLI USA → RIAFFIORA ANCORA
UNA VOLTA, AL MOMENTO DELLE SCELTE DECISIVE, LA SPINTA
ALLA NEUTRALITA' = TENDENZA A RINVIARE SCELTE I CUI COSTI
SI DUBITA IL PAESE POSSA SOPPORTARE

MENTRE ITA SI ARROVELLA, POTENZE OCCIDENTALI SI
INTERROGANO SULL'INSERIMENTO O MENO DELL'ITA NEL PATTO
ATLANTICO IN GESTAZIONE:

- INTERESSE FRANCIA <-- TEMONO SISTEMA DIFENSIVO
SBILANCIATO VERSO ATLANTICO E NORD EU --> INSERIMENTO ITA
ESTENDEREBBE IL FIANCO SUD (PIANURA PADANA CONSIDERATA LA
PORTA DI CASA DELLA FRANCIA) + RAFFORZEREBBE RICHIESTE
FRANCESI PER PROTEZIONE NORD AFRICA

- STRENUA OPPOSIZIONE GB: ITA INAFFIDABILE E RICATTATRICE, UN PESO PER L'OCCIDENTE --> PIUTTOSTO, VAGA GARANZIA A ITA, GRECIA, TURCHIA, IRAN

- ATTEGGIAMENTO INCERTO DEGLI USA: ITA POCO AFFIDABILE (Ha cominciato le guerre da una parte e le ha finite da un'altra) E MOSTRA DEL RESTO SCARSO ENTUSIASMO PER IL PATTO MILITARE

DG CERCA, CON UN LUNGO LAVORIO, DI PREPARARE L'OPINIONE PUBBLICA CHE SA' LARGAMENTE CONTRARIA, E NEL GENNAIO 1949 FINALMENTE SI DECIDE: TARCHIANI AUTORIZZATO AD INFORMARE AMMINISTRAZIONE TRUMAN DELLA VOLONTA' ITA DI DIVENTARE MEMBRO NUOVA ALLEANZA → DECISIONE CHE ARRIVA ALL'ULTIMO MOMENTO UTILE PER DAR FORZA ALLA FAZIONE FILO-ITA DEL DIPARTIMENTO DI STATO ED AI RAPPR. FRANCESI A WASHINGTON --> SUPERATE LE RESIDUE PERPLESSITA' DI ACHESON E DELLO STESSO TRUMAN --> 4 APRILE: SFORZA TRA I FIRMATARI DEL PATTO ATLANTICO = ITA UNO DEI FONDATORI DELL'ALLEANZA ATLANTICA :

E' LA SCELTA FONDAMENTALE DELLA PE ESTERA ITA DEL DPG <-- PILASTRO DELLA SICUREZZA DEL PAESE, AL RIPARO DEL QUALE POSSIBILE SVILUPPO DEL CINQUANTENNIO SUCCESSIVO - - IL FATTO CHE SIA STATA COMPIUTA CON TANTA RILUTTANZA (altro che appiattimento sugli USA!) SEGNALAVA

1 = QUANTO FOSSE DURA A MORIRE LA LOGICA "CONTRATTUALE" CHE ITA NON POTEVA PIU' PERMETTERSI: ADERIRE AL PATTO SIGNIFICAVA SEMPLICEMENTE DIRE **SI** O **NO** = IL CONTRARIO DI UNA POLITICA DI POTENZA : PURE, PASSAGGIO OBBLIGATO PER IL REINSERIMENTO SULLA SCENA INTERNAZIONALE, EVITANDO UN ULTERIORE, PROBABILMENTE DEFINITIVO DECLASSAMENTO

2 = QUANTO LA SOCIETA' ITA TROVASSE DIFFICOLTA' AD ACCETTARE IPOTESI CHE POTEVANO SEMBRARE PREMESSE AD UN FUTURO CONFLITTO, E PREFERISSE - PARADOSSALMENTE - I RISCHI MENO EVIDENTI DI UNA MARGINALITA' ESPOSTA, ALLE INQUIETANTI GARANZIE DI UN' ALLEANZA, CHE PRESUPPONEVA L'ESISTENZA DI UN NEMICO

--> IN ITA GRANDE DIBATTITO DI PE, INTERESSANTE NON TANTO PER LA CONTRAPPOSIZIONE FRA GOVERNO E COMUNISTI, QUANTO PER LA CHIAVE USATA DA DG E SFORZA PER FAR ACCETTARE IL PATTO ATLANTICO = **EUROPA** : ADESIONE ALL'ALLEANZA OCCIDENTALE PRESENTATA (un po' per convinzione, un po' per convenienza) COME UNA TAPPA ESSENZIALE LUNGO IL CAMMINO COSTRUZIONE EUROPEA, QUESTA SI' MOLTO POPOLARE

FORTE IMPEGNO DG E SFORZA PER INTEGRAZIONE EU <-- 2 RAGIONI : **1** = SINCERA CONVINZIONE (TENDENZA DIFFUSA FRA INTELLETTUALI EU DOPO LA GUERRA DEI 30 ANNI = SIUCIDIO D'EU) **2** = STRUMENTO PER PORRE ITA ALLA PARI DEGLI ALTRI STATI EU <-- NON CHIEDERE DI ENTRARE IN STRUTTURE GIA' CREATE DA ALTRI, MA COLLABORARE DALL'INIZIO, COME PROTAGONISTI, ALLA LORO REALIZZAZIONE

MOMENTO DI SVOLTA: VOLONTA' USA DI RIABILITARE E RIARMARE GERMANIA IN CHIAVE ANTISOVIETICA --> FRANCIA SI CONVINCHE CHE INTEGRAZIONE EU RAPPRESENTA IL MEEZZO MIGLIORE PER CONTROLLARE IL PROCESSO CHE AVREBBE RIPORTATO LA GERMANIA AL CENTRO DEL CONTINENTE --> 1950 PROPOSTA C.E.C.A. (...)

--> IMMEDIATO ASSENSO DELL'ITA PER RAGIONI SIA ECONOMICHE (avrebbe favorito la modernizzazione di un settore chiave) CHE POLITICHE (vedi sopra)

--> FINE 1950: PIANO PLEVEN = ESERCITO COMUNE -->
PRIMAVERA 1951: CED --> PERPLESSITA' ITA, CHE AVREBBE
PREFERITO NATO (= con Germania) <-- CED DOMINATA
POLITICAMENTE ED ECONOMICAMENTE DA GB, FRANCIA E GERMANIA
--> MEGLIO LEGAMI CON LA POTENZA USA

--> NON OPPOSIZIONE (CONTRADDITTORIA CON EUROPEISMO) MA
RILANCIO AL MASSIMO LIVELLO: FARE DELLA CED LO STRUMENTO
PER ARRIVARE ALL'UNITA' POLITICA (COMUNITA' POLITICA EU)
--> NELLA CPE ITA AVREBBE AVUTO STESSO STATUS DEGLI ALTRI
ED AVREBBE POTUTO NEGOZIARE GLI ASPETTI ECONOMICI
DELL'INTEGRAZIONE DA UNA POSIZIONE DI MAGGIOR FORZA

APPARENTE SUCCESSO: TRATTATO ISTITUTIVO PREVEDE CED COME
PRIMO PASSO CPE, POI INVECE CRISI STESSA CED, MA VEDREMO
IN ALTRA LEZIONE

CON L'ADESIONE AL **PATTO ATLANTICO** E L'OPZIONE **EU**,
COMPIUTE LE 2 **SCELTE DI FONDO DELLA PE ITA** = PILASTRI DEL
RUOLO DELL'ITA NELL'ULTIMO CINQUANTENNIO: **SICUREZZA E
MODERNIZZAZIONE**: SCELTE COMPIUTE NELL'ETA' DEGASPERIANA (
PROTAGONISTI DE GASPERI E SFORZA), ANCHE SE IL PROCESSO
DI DEFINIZIONE DI QUELLE SCELTE SI DISTENDE SU DI UN ARCO
DI TEMPO + VASTO E SI PERFEZIONA ATTRAVERSO PASSAGGI
ABBASTANZA BURRASCOSI

-- RIPRENDERE CED E RAGIONI DELLA SUA COSTITUZIONE (...)
--> TRATTATIVA LUNGA E COMPLESSA <-- NODI ASSAI DELICATI:
RIARMO TEDESCO E COSTITUZIONE DI UN ESERCITO EU
SOVRANAZIONALE = PERDITA DI SOVRANITA' ASSAI SPINTA -->
FORTI RESISTENZE IN MOLTI AMBIENTI, SPECIE FRANCESI

DA PARTE ITA, RILANCIO VERSO L'UNIONE POLITICA <-- MOTIVI
TATTICI, MA ANCHE RAGIONI IDEALI: PERIODO DI GRANDE
FORTUNA DELL'EUROPEISMO ED I SUOI PROGRESSI SONO
FACILITATI DALLA SOLIDARIETA' CHE ATTORNO A TALE TEMATICA
SI CREA TRA ESPONENTI ITA, FRA E TEDESCHI ACCOMUNATI
DALLA MEDESIMA APPARTENENZA POLITICA = PARTTI
D'ISPIRAZIONE CATTOLICA (DE GASPERI, ADENAUER E SCHUMANN:
PADRI DELL'EU)

NELLE MORE DELLA LUNGA TRATTATIVA PERO', MOLTE COSE
CAMBIANO: CRISI DI GOVERNO IN FRA E ITA: CONCLUSIONE
ESPERIENZA DEGASPERIANA <-- ELEZIONI '53 (LEGGE TRUFFA)

<-- IRRIPETIBILITA' RISULTATI DEL '48 + DIFFICOLTA' DI
RAPPORTI CON PARTITI MINORI + RAFFORZAMENTO ESTREMA
DESTRA ALLE AMMINISTRATIVE '51/'52--> TIMORE INSTABILITA'
POLITICA --> SCELTA MECCANISMO ELETTORALE CHE STABILIZZI
ISTITUZIONALMENTE SISTEMA POLITICO ("DEMOCRAZIA

PROTETTA") = PREMIO DI MAGGIORANZA AI PARTITI APPARENTATI CHE RAGGIUNGANO META' +1 DEI VOTI

- DIBATTITO SULLE RAGIONI: TIMORE INGVERNABILITA'; RAFFORZARE PER LEGGE LA FORMULA CENTRISTA ; RESISTERE ALLE PRESSIONI DELLA DESTRA CATTOLICA PER UN'ALLARGAMENTO DELL'ALLEANZA DI GOVERNO ALL'ESTREMA DESTRA --> VASTA OPPOSIZIONE, NON SOLO DA PSI E PCI <-- PREMIO DI MAGGIORANZA AL 65% --> IN CASO DI VITTORIA, LA DC AVREBBE POTUTO GOVERNARE DA SOLA: NON ERA NEI PROGRAMMI DI DE GASPERI, MA PESO DEI PARTITI MINORI ASSAI COMPRESSO --> E' PROPRIO UN GRUPPO DI DISSIDENTI DELL'AREA DI GOVERNO (Parri e Calamandrei) --> RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO (Unita' Popolare) --> CONSENSO MODESTO MA SUFFICIENTE A NON FAR SCATTARE IL QUORUM --> COALIZIONE AL 49.85%

--> SITUAZIONE DI INSTABILITA' POLITICA --> INDEBOLIMENTO DELLA POSIZIONE INTERNAZIONALE DELL'ITA --> TENTAZIONE DI USARE L'ADESIONE ALLA CED IN SENSO TATTICO --> VANTAGGI NEGOZIALI NELL'ULTIMA FASE DELLA QUESTIONE DI TS

PROBLEMI MAGGIORI IN FRA <-- GUERRA D'INDOCINA: INCAPACITA DI DIFENDERE LA COLONIA + SCARSA SOLIDARIETA' USA --> PROFONDI SUSSULTI NAZIONALISTI (DE GAULLE) CHE SI SOMMANO AD OPOSIZIONE COMUNISTA --> RIPENSAMENTO SULL'OPPORTUNITA' DI CEDERE COMPLETAMENTE IN CONTROLLO DELLE FORZE ARMATE NAZIONALI, TANTO PIU' CHE IL LIVELLO DI INTEGRAZIONE SI CONFIGURA DIVERSO DA QUELLO INIZIALMENTE PREVISTO DAL PIANO PLEVEN: UNITA' MINIMA NAZIONALE NON REGGIMENTO, MA DIVISIONE O CORPO D'ARMATA --> COMUNQUE DIVISIONI O ADDIRITTURA CORPI D'ARMATA TEDESCHI

ULTERIORI PROBLEMI: MORTE DI STALIN (5 MARZO 1953) -->
OFFENSIVA DIPLOMATICA SOVIETICA PER UN GERMANIA UNITA E
NEUTRALIZZATA

--> CADUTA DELLA CED AL MOMENTO DELLA RATIFICA AL
PARLAMENTO FRANCESE 30 AGOSTO 1954 --> SCHEMA
ALTERNATIVO: UEO, MA IN REALTA' STRUTTURA DEBOLE: NEL
FRATTEMPO, GERMANIA ENTRA NELLA NATO --> ESERCITO
INTEGRATO

ALL'INTERNO DI QUESTO CONTESTO IN MOVIMENTO ITA CERCA DI
RITAGLIARSI UNO SPAZIO PUNTANDO SOPRATTUTTO
SULL'INTEGRAZIONE EU, MA SUA LIBERTA' DI MANOVRA LIMITATA
DALLA QUESTIONE DI TS, PERCEPITA SEMPRE PIU' COME UN PESO
<-- LE SUE CHIAVI IN MANO AGLI ANGLO-AMERICANI -->
CONDIZIONAMENTO OGGETTIVO SULLA PE ITA

LA QUESTIONE DI TS DAL 1948 AL 1954 (...)

--> CON LA FINE DEL 1954 ITA LIBERATA DALLA "PRESENZA
ONNIVORA" DELLA QUESTIONE DI TS, ULTIMA DELLE EREDITA'
LASCIALE DAL TDP --> MAGGIOR LIBERTA' DI MOVIMENTO, MA
SCENARI MOLTO CONFUSI: CRISI CED SEMBRA COLPO MORTALE
ALL'EUROPEISMO, INIZI DISTENSIONE RENDONO ANCORA PIU'
MARGINALE IL RUOLO DELL'ITA - INVECE, FATTI NUOVI
MATURANO ABBASTANZA RAPIDAMENTE

MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE TORNANO AD ESSERE CENTRO DI
TENSIONI: CRISI DI SUEZ 1956 --> ATTEGGIAMENTO ITA CAUTO
MA NON INDIFFERENTE: PUR NEL RISPETTO DELLA AMICIZIE
OCIDENTALI, SIMPATIA PER I MOVIMENTI DI DE-COLONIZZAZIONE

--> ATTENZIONE CRESCENTE PER IL MONDO ARABO: RIPRESA MOTIVI TRADIZIONE ANTI-IMPERIALISTA PRESENTI GIA' IN EPOCA FASCISTA, MA IN CHIAVE NUOVA = SFRUTTANDO PROPRIO LA DEBOLEZZA ITA, LA SUA INSIGNIFICANZA DAL PUNTO DI VISTA MILITARE E STRATEGICO, AVVIARE UNA RETE DI RELAZIONI ECONOMICHE SU DI UN PIANO DI COLLABORAZIONE CHE ACCRESCA DI FATTO IL RUOLO DELL'ITA NELLA REGIONE, SENZA PARLARE MAI DI POLITICA (Quaroni)

CONTEMPORANEAMENTE, SI RIMETTE IN MOTO ANCHE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EU : ITA SOSTIENE LA PROSPETTIVA DELLA CREAZIONE DI UN MERCATO COMUNE EU E DI UN'AGENZIA PER LA GESTIONE COMUNITARIA DELL'ENERGIA ATOMICA --> AZIONE ITA SIGNIFICATIVA PER IL BUON ESITO DELLE TRATTATIVE --> ITA OSPITA LE TRE CONFERENZE DECISIVE CHE SEGNANO LA STRADA CHE CONDUCE ALLA CREAZIONE DEL MEC E DELL'EURATOM (marzo 1957: trattati di Roma = MEC)

A DIECI ANNI DAL TDP, SITUAZIONE PROFONDAMENTE MUTATA: MENTRE NEL 1947 ITA ERA STATA OGGETTO DI UN "DIKTAT", NELLA SECONDA META' ANNI '50 ITA MEMBRO A PIENO TITOLO DELLE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1955: INGRESSO ALL'ONU), PARTE SIGNIFICATIVA DEL SISTEMA OCCIDENTALE, ELEMENTO NON SECONDARIO IN NUMEROSI ORGANISMI EU

DIVARIO NEI CONFRONTI ALTRI STATI EU TENDE A RESTRINGERSI <-- GB E FRA IN PIENA CRISI DI POTENZA, SIMBOLEGGIATA DALLA PERDITA TRAUMATICA DELL'IMPERO COLONIALE + FONDAMENTALE, ITA ALLA VIGILIA DI UNA FASE DI GRANDE SVILUPPO (= MIRACOLO ECONOMICO)

- INOLTRE, ATTENUARSI DELLA GF NON PENALIZZA ITA (COME INIZIALI TIMORI) <-- SITUAZIONE INTERNA ORMAI STABILIZZATA, + POSSIBILITÀ DI AVVIARE UNA PE + LIBERA SENZA RINUNCIARE ALLE GARANZIE DELL'ALLEANZA OCCIDENTALE
= RIMETTERE IN DISCUSSIONE LE DUE SCELTE FONDAMENTALI (NATO ED EU = SICUREZZA E MODERNIZZAZIONE)

--> SOPRATTUTTO NEGLI ANNI 70 SI SAREBBE MATERIALIZZATA
LA MAGGIOR SPERANZA DELLA PE ITA NEGLI ANNI SUCCESSIVI
ALLA SCONFITTA = UN'EU IN CUI ITA NON FOSSE COSTRETTA A
RESTARE IN FILA SENZA MARGINI DI AUTONOMIA IN UNO DEI
CAMPI IN CUI IL CONTINENTE SI ERA DIVISO, SENZA CON
QUESTO ASSUMERE PARTICOLARI RISCHI, NÉ DOVERSI ASSUMERE
L'ONERE DI PROVVEDERE REALMENTE ALLA PROPRIA DIFESA, MA
SVILUPPANDO RELAZIONI SEMPRE + PRODUTTIVE - IN PRIMO
LUOGO ECONOMICHE, E POI IN QUALCHE MISURA ANCHE POLITICHE
- CON IL BLOCCO AVVERSO

NOI PERO' CI FERMIAMO PRIMA: MOMENTO IN CUI DPG VERAMENTE
FINITO E SI SONO CHIARAMENTE DEFINITE LE PREMESSE PER UNA
NUOVA FASE DELLA PE ITA, SULLA QUALE PERO' STUDI ANCORA
SCARSI --> FACILE ANALISI INFLUENZATA IN MISURA MASSICCIA
DALLA CARENZA DI DOCUMENTI E DALLA SOVRABBONDANZA DI
GIUDIZI POLITICI